





Antonelli capitano del Colonna Calcio

Il Colonna è ancora a bocca asciutta. L'inizio distagione della Seconda categoria di mister Alessandro Bianchi non è stato certamente quello che ci si aspettava. Due sconfitte (non senza diverse recriminazioni) e zero punti. L'ultima è arrivata al "Tozzi" contro il Monteporzio, in un derby come sempre molto sentito. «Quella di domenica – dice capitano Roberto Antonelli – è stata una gara equilibrata condizionata da un episodio che si è rivelato poi fatale per la nostra squadra, ma del resto nel calcio spesso vince chi sbaglia meno. Nonostante il risultato sfavorevole, il Colonna ha offerto una buona prestazione. L'unico neo, la mancanza di cattiveria e freddezza sotto porta, dotiche si migliorano con il tempo e con la consapevolezza e la convinzione nei propri mezzi». Prima della partita lo stesso Antonelli, a nome della squadra, ha portato un mazzo di fiori in tribuna per ricordare Gino Giangreco, papà di Cristiano (giocatore del Colonna) e sempre presente sugli spalti del "Tozzi" per le gare di diverse categorie. Tornando ai temi calcistici, l'attaccante non sembra comunque preoccupato dall'incerto avvio di stagione del Colonna. «Purtroppo il campionato è cominciato in salita, ma questo poteva essere prevedibile in quanto abbiamo un organico tutto nuovo e mediamente giovane. Ci manca ancora qualcosa sul piano dell'esperienza, ma sono fiducioso per il prosieguo del campionato. Sono convinto che continuando a lavorare le cose miglioreranno. L'obiettivo che ci siamo prefissi ad inizio anno – sottolinea il capitano – è quello di fare un buon campionato e dal mio punto di vista possiamo riuscirci tranquillamente». Il prossimo avversario del Colonna sarà il Quarticciolo. «Sicuramente sarà molto dura – dice Antonelli -. Pur non conoscendo bene gli avversari so che domenica scorsa hanno vinto contro il Torre Angela e mi aspetto, quindi, una buona squadra. Torno a ripetere che per noi non sarà un campionato facilissimo, proprio perché in queste categorie l'esperienza conta molto, ma l'unione fa la forza e con il gruppo riusciremo a sopperire a questa mancanza».

[Read More](#)